

STATUTO

METAEUROPA COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VITTORIA RG VIA CAV. DI
VITTORIO VENETO 51

Numero REA: RG - 135276

Codice fiscale: 01639000882

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 05-12-2016 - Statuto completo	2
--	---

Allegato "A" ad Atto -
data 2 dicembre 2016
facc. n. 325

STATUTO COOPERATIVA SOCIALE

TITOLO I: COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI - OGGETTO

Art. 1 - Costituzione e Sede

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della Legge n.381/91, è costituita una Società Cooperativa sociale, retta dalle norme del Codice Civile sulla Società a responsabilità limitata in quanto compatibili, sotto la seguente denominazione:

"METAEUROPA COOPERATIVA SOCIALE"

La Cooperativa ha sede in Vittoria (RG), all'indirizzo risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese.

Con delibera dell'Organo Amministrativo assunta in conformità alla Legge ed allo Statuto, potranno essere istituite e sopprresse, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche in altre località del territorio nazionale.

Art. 2 - Durata

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2060.

Essa potrà essere prorogata, anche prima della suddetta scadenza, o sciolta anticipatamente, con apposita deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di Legge.

Art. 3 - Scopi sociali

La Cooperativa non ha scopo di lucro ed, esercitando la propria attività secondo i principi della mutualità prevalente di cui all'art.2512 e ss. cod.civ., si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'art. 1 della Legge n.381/91.

Al fine di ottenere un efficace raggiungimento delle finalità previste dall'art. 1 della Legge n.381/91, la Cooperativa intende esercitare le attività ivi previste, operando in modo coordinato nelle aree d'intervento e tipologie di svantaggio di cui al seguente articolo 4.

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci e potrà, altresì, avvalersi delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

Ai fini del raggiungimento dello scopo mutualistico, i soci, obbligati per Legge o per Statuto, instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro, in qualsiasi forma consentita dalla legislazione vigente in materia.

La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

La Cooperativa potrà aderire ad una delle associazioni riconosciute di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, ed ai suoi organismi periferici, nella cui giurisdizione

ha la propria sede sociale; potrà inoltre chiedere l'affiliazione ad altre associazioni nazionali ed internazionali aventi scopo affine o connesso a quello proprio.

La Cooperativa può avvalersi di Comitati Tecnici e Scientifici nazionali ed internazionali, di Enti pubblici o privati, di esperti nel campo sanitario, allo scopo di raggiungere i fini stabiliti.

Art. 4 - Oggetto

La Cooperativa, al fine del raggiungimento dello scopo sociale, può svolgere per conto di terzi, Enti pubblici, o Società da questi partecipate, comprese le municipalizzate, o privati, le seguenti attività:

- autotrasporto, quale ad esempio: autista scuolabus, accompagnatore scuolabus, autista pullman per gite, autista autobus e minibus, autista autobotti, autoarticolati e camion, servizi di autoparco;
- sistemazione e custodia del verde e dei giardini pubblici;
- gestione, custodia, pulizia e manutenzione degli impianti sportivi;
- servizi di guardaboschi, pulizia e manutenzione di viali parafuoco, servizi di vigilanza ecologica, servizi di custodia e pulizia spiagge ed arenili;
- servizi di custodia e salvaguardia di musei, beni culturali ed archeologici;
- servizi portuali, quali carico e scarico di merci, servizi di navetta, gestione di esercizi pubblici;
- servizi di pulizia, ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n.82 e del d.m. 7 luglio 1997 n.274 e successive modificazioni;
- servizi di noleggio di pullman con conducente;
- servizi di gestione delle aree di sosta pubbliche e private a pagamento;
- servizi di installazione, di sorveglianza, conduzione e manutenzione di impianti di sollevamento acque potabili e non;
- servizi di apertura e chiusura di serbatoi pilota per la raccolta e la distribuzione di acque potabili nelle reti cittadine e relative manovre alle saracinesche idriche;
- servizi di controllo delle reti di adduzione delle acque potabili dal punto di captazione al punto di raccolta;
- servizi di distribuzione idrica, mediante autobotti comunali;
- servizi di installazione, manutenzione e riparazione di impianti idrici in genere;
- servizi di depurazione e trattamento acque in genere, bianche e nere;
- servizi relativi alla distribuzione delle acque potabili;
- servizi di sorveglianza e manutenzione di sorgive e relative condotte idriche, ivi compresa la sorveglianza per eventuali allacciamenti abusivi, il controllo delle reti idriche tramite sonar per perdite d'acqua;

- servizi di rilevazione della lettura dei consumi idrici, sostituzione e verifica dei contatori idrici e predisposizione della relativa fatturazione, distribuzione e notifica di avvisi di pagamento di canoni emessi da amministrazioni comunali, provinciali, consorzi ed enti pubblici, o società da questi partecipate comprese le municipalizzate;
- realizzazione, acquisizione e gestione di impianti fotovoltaici e di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- servizi cimiteriali;
- servizi di car sharing e bike sharing;
- servizi per il recupero e valorizzazione dei beni culturali, artistici ed ambientali;
- servizio di gestione del personale;
- servizi di progettazione, realizzazione e gestione di applicazioni e di software;
- servizi relativi alle organizzazioni di eventi;
- servizi di censimento turistico e quanto correlato ai servizi turistici;
- censimenti di ville, di monumenti ed altre opere di interesse artistico-culturale, anche per la creazione di itinerari turistici nel territorio della provincia e l'offerta di tutti i servizi nel settore dell'escursionismo, con l'ausilio di guide turistiche e/o accompagnatori naturalistici ed anche di servizi di animazione in genere;
- la realizzazione e/o la gestione di canili pubblici o privati finalizzati anche alla lotta del randagismo, per la cura e la tutela verso tutti gli animali, domestici e/o selvatici;
- la realizzazione e/o la gestione di bar e ristoranti, mense, chioschi, lidi e strutture analoghe per la fruizione degli arenili, l'attività di catering e banqueting;
- la realizzazione e/o la gestione di case-vacanze, affitto camere, hotel e residence;
- la gestione e lo svolgimento di servizi socio sanitari e assistenziali;
- il noleggio e/o locazione di dispositivi medici e/o degenza e deambulazione;
- la prestazione di servizi di facchinaggio; la gestione del trasporto di persone e merci con qualsiasi mezzo, sia di proprietà della Società sia di terzi; il servizio di "pony express" e di consegna a domicilio; il servizio di traslochi, recupero e vendita di oggetti usati e di antiquariato;
- l'attività di pianificazione, ricerca, monitoraggio, assistenza amministrativa e rendicontazione relative ad iniziative formative;
- l'organizzazione del servizio di ricezione, compresi il ricevimento e l'accoglienza di clienti e di ospiti, il servizio di centralino telefonico, di custodia ed il servizio informazioni in genere;
- la gestione degli alloggi e delle comunità per immigrati e

soggetti richiedenti asilo, nonché la gestione di servizi integrativi nelle sopraindicate strutture;

-servizi di gestione e/o custodia di musei, ville e immobili di proprietà di Enti pubblici, di società da questi partecipate, comprese le municipalizzate, o di privati, zone archeologiche, garantendo l'apertura tutti i giorni e l'assistenza ai visitatori;

-servizi di portineria.

La Società potrà inoltre, per il raggiungimento degli scopi sociali, eseguire:

-lavori agricoli per conto terzi;

-lavori di bonifica, riassetto e difesa del territorio;

- le attività previste dal 2135 cod.civ., nonché lavori di manutenzione di verde pubblico e privato, compresa la difesa da qualsiasi avversità;

-lavori artigianali;

Potrà altresì:

-acquistare o assumere in affitto o in altre forme da privati, da Enti pubblici, o Società da questi partecipate, comprese le municipalizzate, ed anche da soci terreni per coltivarli in forma unitaria;

-acquisire, per la conduzione in forma unitaria, terreni incolti o mal coltivati di proprietà privata o di Enti;

-gestire per conto altrui o realizzare in proprio vivai per la produzione di piante destinate alla forestazione e ad altri usi.

La Cooperativa può svolgere, inoltre, nel rispetto dell'art. 1 della L. n.381/91, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed al fine del raggiungimento degli scopi sociali, le seguenti attività, in via alternativa o funzionalmente collegate alle attività di cui sopra:

a) l'istituzione, promozione, organizzazione e gestione, in proprio e non di servizi sanitari e/o sociali rivolti a malati, malati terminali, diversamente abili, anziani, minori, adolescenti, adulti, ragazze madri, detenuti nella fase post-detentiva e loro famiglie, tossicodipendenti, immigrati, richiedenti asilo ed a tutte le persone bisognose di cure;

b) l'istituzione, promozione, organizzazione e gestione, in proprio e/o in affidamento da parte di enti pubblici e/o di privati di strutture socio sanitarie e socio assistenziali, quali: residenze sanitarie assistite (RSA), comunità terapeutiche assistite (CTA), case di cura, hospice, comunità alloggio, beauty farm, beauty clinic, health center, centri geriatrici, case di riposo, comunità terapeutiche assistite e/o protette case famiglia, centri residenziali e semi - residenziali, centri di attività protetta, centri sociali, case albergo, centri diurni, consultori, centri di accoglienza di richiedenti asilo e di immigrati o minori.

Nell'ambito delle cure domiciliari rivolte a tutti soggetti

individuati alla lettera a) del presente articolo, si propone di avviare le seguenti attività:

- assistenza sanitaria e/o sociale, cure specialistiche e/o riabilitative, assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare integrata (ADI), cure palliative, sostegno psicologico e sociale.

Nell'ambito delle cure presso strutture pubbliche o private, di natura residenziale, ospedaliera e semi residenziale rivolte a tutti i soggetti individuati alla lettera a) del presente articolo, si propone di:

- avviare attività sanitaria e assistenziale consistenti in cure specialistiche, preventive, riabilitative diagnostiche e sociali nonché in servizi infermieristici, alberghieri, manutentivi di refezione e quant'altro necessario al buon funzionamento delle sopra elencate strutture;

- prestazione, sempre a tutti i soggetti individuati alla lettera a), di servizi di trasporto e di mensa gestiti direttamente, con proprie risorse e/o con beni e/o mezzi affidati alla medesima da Enti pubblici, da Società da queste partecipate, municipalizzate e/o privati;

- organizzazione e gestione di équipes socio-medico-psicopedagogiche di medicina scolastica;

- assistenza igienico personale, sanitaria, sociale ed il trasporto di diversamente abili inseriti nelle scuole e/o in altro ente a struttura, pubblica o privata;

- avviare e/o gestire per conto di Enti pubblici o Società da questi partecipate, municipalizzate e di privati, asili nido, scuole materne, attività parascolastiche, ludoteche, centri permanenti ed estivi di recupero scolastico, colonie estive, nonché servizi ausiliari di collocamento; prestare assistenza ed orientamento ai minori garantendone la cura e la salvaguardia, gli aspetti educativi e pedagogici;

- avviare e/o gestire, per conto di Enti pubblici, Società da queste partecipate, municipalizzate e/o privati, attività e/o realizzare progetti che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con handicap fisici e/o psichici, di tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, di detenuti nella fase post penitenziaria, di persone a rischio di devianza, di persone assistite economicamente con sussidi;

- interventi rivolti a tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti per favorirne il reinserimento in famiglia, nel mondo del lavoro, nella scuola, nella realtà sociale (attraverso il sostegno psicologico del soggetto e dei suoi familiari nell'attuazione di piani psico-terapeutici individualizzati), nonché la prevenzione ed il troncamento di ogni stato di disadattamento e/o dipendenza;

- attività di sostegno psicologico e counseling sociale, attività di animazione, di turismo sociale quale ad esempio gite ed escursioni, con attività di sensibilizzazione a quanto in oggetto;

- interventi di ginnastica dolce;
- la progettazione e/o avvio, per conto di Enti pubblici e/o di privati, di interventi atti a prevenire la delinquenza, il disadattamento e gli stati di malessere sociale, nonché di attività socializzanti, di risocializzazione e di ricerca sui fenomeni di disagio e dipendenza, sportelli informagiovani, osservatori sociali;
- avviare e/o gestire per conto di Enti pubblici e/o di privati, stabilimenti balneari, termali, di cure idropiniche, crenoterapiche e fisiche di ogni specie;
- l'utilizzazione di ogni strumento per la diffusione e la promozione in genere della cultura, in particolare con riferimento a quella sanitaria e sociale (conferenze, mostre, seminari, convegni, corsi di orientamento e formazione, attività di sperimentazione e di ricerca);
- editoria, studi e ricerche nel settore sanitario e sociale attraverso censimenti, creazione di banche dati, archivi informatici;
- promozione, organizzazione e/o gestione di spettacoli, momenti sportivi e ludici, di aggregazione, di turismo sociale nonché di soggiorni climatici e termali, vacanze integrate e animazione socio-culturale rivolti a tutti i soggetti individuati nella lettera a) del presente articolo di ogni attività rivolta alla prevenzione ed al superamento di qualsiasi forma di devianza e di emarginazione;
- avviare e/o gestire, per conto di Enti pubblici o Società da questi partecipate, municipalizzate e/o di privati, sportelli di mediazione familiare e consulenza di coppia, ascolto di genitorialità, sportello di informazione contro abuso e violenza rivolta a diversamente abili, fisici e/o psichici, anziani, minori, adolescenti, adulti e donne in generale e comunque a tutte le persone bisognevoli di cure;
- avviare e/o gestire per conto di Enti pubblici o Società da questi partecipate, municipalizzate e/o di privati, le più moderne apparecchiature per fornire a tutti i soggetti citati alla lettera a) il telesoccorso, la teleassistenza e la telemedicina;
- avviare e/o gestire per conto di Enti pubblici o Società da questi partecipate, municipalizzate e/o di privati, centrali operative di assistenza, call center, centri unici di prenotazione (CUP);
- consulenza geriatrica e/o fisiatrica;
- messa a disposizione di risorse del volontariato o del servizio civile e sostegno religioso;
- ricerca scientifica, sociale ad altro;
- avviare e/o gestire per conto di Enti pubblici o Società da questi partecipate, municipalizzate e/o di privati, corsi di formazione ed orientamento professionale, di qualificazione professionale, di riqualificazione professionale e di aggiornamento, riferiti ai settori di attività individuate nel

presente articolo.

La cooperativa si propone infine l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale per i soci ed i terzi, di corsi di qualificazione e di riqualificazione, nonché di corsi di aggiornamento.

Le differenti attività, qualora svolte in contemporanea, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1 legge 8 novembre 1991, n. 381, anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla stessa, saranno effettuate con gestioni amministrative nettamente separate.

La Cooperativa può svolgere attività di consulenza aziendale e di consulenza logistica, acquistare, vendere, prendere o concedere in affitto immobili, impianti ed attrezzature, macchinari, terreni, per l'espletamento dell'oggetto sociale; compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la Legge riserva a Società in possesso di determinati requisiti, al riguardo autorizzate e/o iscritte in appositi Albi od elenchi.

La realizzazione dei suddetti scopi potrà avvenire in forma privata o con la stipula di convenzioni o partecipando ad appalti, gare, trattative private con enti locali (Comuni, Consorzi, Province, Regioni, U.s.l., ecc.) o con altri Enti pubblici, o Società da questi partecipate comprese le municipalizzate, e privati.

La Cooperativa intende svolgere la propria attività nel pieno rispetto del così detto Codice degli Appalti, D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, delle linee guida ANAC, delibera 20 gennaio 2016 n.32 per tutti i servizi affidati dalle Pubbliche Amministrazioni e della Legge 6 giugno 2016 n.105.

Per una migliore gestione dei servizi, la Cooperativa potrà servirsi, oltre che dei propri soci, di personale esterno qualificato.

La Cooperativa può ricevere prestiti dai soci, infruttiferi, salvo diversa decisione dei soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla Legge e dai Regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. A tal fine, inoltre, la Società, ed anche per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una apposita Sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento interno, per la raccolta di detti prestiti, limitata ai soli soci, ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale, il tutto a norma e sotto l'osservanza dell'art. 12

legge 127/71, dell'art. 11 legge 385/93 e di quanto disposto in materia dalla delibera CIRC del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative.

E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma.

Sono comunque escluse le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs.1 settembre 1993 n.ro 385, quelle riservate alla società di intermediazione mobiliare di cui D.Lgs.24 febbraio 1998 n.58 e quelle di mediazione di cui alla Legge 3 febbraio 1989 n.ro 39.

La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 dicembre 1992 n.59 e successive modifiche ed integrazioni.

La Cooperativa, per raggiungere gli scopi sociali, potrà consociarsi ad altre cooperative per rendere più efficace la propria azione; potrà inoltre partecipare a Reti di imprese, associazioni temporanee di imprese e associazioni temporanee di scopo; assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla Legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale; dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare gli approvvigionamenti ed il credito; promuovere o partecipare a Consorzi di garanzia fidi.

La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies cod.civ..

La Società, nell'attuazione dello scopo sociale, intende avvalersi di tutte le forme di benefici ed agevolazioni fiscali, previdenziali, finanziarie o di altra natura, comunitarie, nazionali, regionali, consortili e comunali, vigenti e da emanare.

Tutte le attività sopracitate verranno svolte e promosse nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, anche attraverso l'ottenimento di autorizzazioni, l'iscrizione in appositi Albi, elenchi e registri, ordinari e speciali, e con l'eventuale collaborazione interna e/o esterna di soggetti aventi requisiti specifici, nel caso in cui ciò sia espressamente previsto o richiesto dalle inderogabili norme di Legge. Deve ritenersi comunque esclusa qualsiasi attività non compatibile con la forma giuridica adottata e con gli scopi sociali perseguiti.

La Cooperativa può, nei limiti di legge e compatibilmente con la natura e gli scopi della Società medesima, svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.

TITOLO II

Art. 5 - Soci

A) Soci cooperatori

Il numero dei soci cooperatori è illimitato e variabile, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Qualora i soci siano in numero inferiore a nove, essi dovranno essere tutti persone fisiche.

Se successivamente alla costituzione il numero dei soci diviene inferiore a quello stabilito dalla Legge, esso deve essere integrato nel termine massimo di un anno, trascorso il quale la Società si scioglie e deve essere posta in liquidazione.

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

a) soci lavoratori che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione, possono partecipare direttamente ai lavori della Cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa, in qualsiasi forma prevista dalla Legge, per il raggiungimento degli scopi sociali, partecipando alla gestione mutualistica. Con apposito regolamento interno, approvato dall'Assemblea dei soci, viene definita la tipologia di rapporti che si intendono attuare;

b) soci lavoratori svantaggiati così come definiti dall'art. 4 della Legge n.381/91. Essi devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della Cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della Cooperativa stessa.

La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla Pubblica Amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza;

c) soci che usufruiscono a vario titolo, direttamente o indirettamente, dei servizi prestati dalla Cooperativa.

Possono essere, altresì, soci cooperatori le persone giuridiche e le persone fisiche i cui scopi o i cui interessi siano coerenti con l'attività economica della Cooperativa, quali a titolo esemplificativo persone giuridiche pubbliche o private nei cui Statuti siano previsti il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali, il tutto nei limiti della normativa vigente in materia.

Non potranno essere soci coloro che esercitano, in proprio, imprese che, per dimensioni, tipologia e dislocazione sul territorio dell'attività, si pongono in concorrenza o in posizione di conflitto con la Cooperativa, salvo diversa deliberazione dell'Organo Amministrativo, assunta in conformità alle Leggi vigenti in materia.

Possono essere, altresì, ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della Società.

B) Soci volontari

Ai sensi della legge 8 novembre 1991 n.381, in un apposita sezione del libro soci sono iscritti i soci volontari.

Sono soci volontari coloro i quali prestano la loro attività o servizi a favore della Cooperativa gratuitamente, a titolo

di volontariato, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà e per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della medesima, così come previsto dall'art.2 della Legge n.381/91.

Costoro mettono a disposizione della Cooperativa le proprie capacità tecniche, attitudini e disponibilità operative, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge 8 novembre 1991, n. 381, rinunciando a qualsiasi forma di compenso.

A favore di detti soci può riconoscersi solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla Cooperativa per la totalità dei soci.

Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applica ai soci volontari la disciplina di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381.

C) Categorie speciali di soci

La Cooperativa potrà istituire inoltre categorie speciali di soci con apposito atto dell'Organo Amministrativo in conformità e nei limiti delle prescrizioni di Legge verso tali categorie riservate, ed in ragione dell'interesse:

- a) alla loro formazione professionale;
- b) al loro inserimento nell'impresa.

I soci ammessi alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori.

In tale categoria speciale potranno essere ammessi soci, anche sprovvisti dei requisiti di ammissione di cui al presente Statuto, che intendano valutare in modo graduale il proprio inserimento nella Cooperativa.

Nel caso di cui alla lettera a) di cui sopra, l'Organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della Cooperativa.

Nel caso di cui alla lettera b), l'Organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della Cooperativa.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale, nei limiti di legge, i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della Cooperativa ed il numero delle quote che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, vengono fissati dall'Organo amministrativo con la delibera di ammissione, in confor-